

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) ed in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale numero 303 del 28 dicembre 2019, che costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) di cui all'articolo 5 del D. P. R. 12/03/2003 n. 120;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)";
- VISTO** il decreto dell'11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 09/07/2015, n. 114, che ha introdotto al D. L. 152/2006, l'articolo 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole";
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS", con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, corredato di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi, comprendente il programma di misure per il monitoraggio ambientale, in conformità alla nota prot. n.9731/Gab del 10 dicembre 2021 e relativi atti acclusi dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11";

- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale del 20/11/2015 n. 29 recante "Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l'art. 39 "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" come modificata dall'art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito "C.T.S.") di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 24 /GAB del 31/01/2022;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il decreto assessoriale 14/02/2022, n. 36 di adeguamento del quadro normativo regionale alle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza" pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A,R,T,A, 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 38 GAB del 17/02/2022, con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 "sottocommissioni" del D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VInc.A.)" con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto interdipartimentale n. 234/Gab ARTA del 18/08/2020 tra il l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n.12 del 27/06/2019 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il D.D.G. n. 731 del 02/09/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n.41 del 01/02/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A.;
- VISTA** la legge 15/04/2021, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" e il supplemento ordinario n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023" (G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021 Parte I);
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 43208 del 28/07/2020 con la quale il Sig. **Maresca Fabio** nella qualità di Legale Rappresentante della **Società Blusolar Melilli 1 S.r.L.** con sede legale in Via Caravaggio, 125 Pescara (PE) (C.F. e P.I 02264230687 e P.E.C. blusolarmelilli1@legpec.it) ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del predetto D. Lgs. 152/2006, nonché contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi

dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 e di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Blusolar Melilli 1" della potenza di picco pari a 24.300,90 kWp e potenza in immissione pari a 20.000 kWp e relative opere ed infrastrutture connesse da realizzare in parte in C.da Campana del Comune di Melilli (SR) ed in parte nel territorio del Comune di Augusta (SR);

VISTA la documentazione tecnico-amministrativa depositata sul Portale Ambientale al Codice Procedura 990 - Classifica SR1_IF990 ed in particolare:

A1	Relazione tecnico-descrittiva generale	RS06REL0000A0
A2	Relazione opere elettriche impianto utente	RS06REL0001A0
A3.1	Relazione Idrogeologica	RS06REL0002A0
A3.2	Relazione Geologica	RS06REL0003A0
A4	Piano di utilizzo in situ delle rocce da scavo	RS06REL0004A0
A5.1	Relazione analisi elettromagnetica FV	RS06REL0005A0
A5.2	Relazione analisi elettromagnetica SSE	RS06REL0006A0
A6	Relazione Dimissione delle opere con computo	RS06REL0007A0
A7	Relazione paesaggistica	RS06REL0008A0
A8	Relazione tecnica accompagnamento a normativa espianamento	RS06REL0009A0
A9	Studio Impatto Ambientale	RS06SIA0000A0
A10	Sintesi non Tecnica	RS06SNT0000A0
A11	Cronoprogramma	RS06REL0010A0
A12	Computo metrico estimativo e quadro economico	RS06REL0011A0
B1.1.1	Inquadramento Generale: Corografia I.G.M.	RS06EPD0000A0
B1.1.2	Inquadramento Generale: C.T.R.	RS06EPD0001A0
B1.1.3	Inquadramento Generale: Catastale Impianto di produzione	RS06EPD0002A0
B1.1.4	Inquadramento Generale: Catastale Elettrodotto Esterno	RS06EPD0003A0
B1.1.3	Inquadramento Generale: Ortofoto Urbanistica	RS06EPD0004A0
B1.2.1a	Stralcio P.R.G. Comune di Melilli	RS06EPD0005A0
B1.2.1b	Stralcio P.R.G. Comune di Melilli	RS06EPD0006A0
B1.2.2	Stralcio P.R.G. Comune di Augusta	RS06EPD0007A0
B1.2.3	Stralcio P.R.G. per la zona Sud dell'Area di Sviluppo Industriale della Sicilia Orientale	RS06EPD0008A0
B1.3.1	Aree Naturali SIC-IBA-ZPS	RS06EPD0009A0
B1.3.2	Aree Naturali – Parchi e Riserve	RS06EPD0010A0
B1.3.3	P.P.R. – Sistema Storico Culturale	RS06EPD0011A0
B1.3.4	P.P.R. – Componenti del Paesaggio	RS06EPD0012A0
B1.3.5	P.P.R. – Beni Paesaggistici	RS06EPD0013A0
B1.3.6	P.P.R. – Regimi Normativi	RS06EPD0014A0
B1.3.7	Inquadramento rispetto ai vicoli paesistici D.Lgs 42/2004	RS06EPD0015A0
B1.4.1	P.A.I. – Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico	RS06EPD0016A0
B1.4.2	Carta dei Dissesti	RS06EPD0017A0
B1.4.3	Carta delle esondazioni per l'ipotetico collasso Degli invasi	RS06EPD0018A0
B1.5.1	P.T.P. Siracusa – Rete Ecologica	RS06EPD0019A0
B1.5.2	P.T.P. Siracusa – Elementi del Patrimonio Culturale	RS06EPD0020A0
B1.5.3	P.T.P. Siracusa – Sistema delle Aree Industriali	RS06EPD0021A0
B1.5.4	P.T.P. Siracusa – Reti Tecnologiche e Trasporto Di Energia	RS06EPD0022A0

B1.5.5	P.T.P. Siracusa – Carta delle criticità cancelli e Monitoraggio	RS06EPD0023A0
B1.5.6	P.T.P. SIRACUSA_TAVOLA 7.2	RS06EPD0024A0
B1.5.7	P.T.P. SIRACUSA_TAVOLA 7.3	RS06EPD0025A0
B1.6.1	Inquadramento rispetto al vincolo idrogeologico	RS06EPD0026A0
B1.6.2	Bacini idrogeologici e corpi idrici significativi Sotterranei	RS06EPD0027A0
B1.6.3	Carta dei bacini idrografici e dei corpi idrici e delle Acque marine costiere	RS06EPD0028A0
B1.6.4	Carta dell’impatto antropico sistema delle utilizzazioni Idropotabili e irrigue	RS06EPD0029A0
B1.6.5	Inquadramento generale rispetto ai titoli minerali UNMIG	RS06EPD0030A0
B1.6.6	Inquadramento rispetto alle aree percorse da fuoco	RS06EPD0031A0
B1.6.7	Inquadramento rispetto alle faglie	RS06EPD0032A0
B1.6.8	Inquadramento rispetto al Piano Cave della Regione Siciliana	RS06EPD0033A0
B2A	Tavola studio cumulo su ortofoto	RS06EPD0034A0
B2B	Tavola studio cumulo su C.T.R.	RS06EPD0035A0
B3	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	RS06EPD0036A0
C1	Piano Particellare su catastale TAVOLA 0	RS06EPD0037A0
C2	Piano Particellare su catastale TAVOLA 1	RS06EPD0038A0
C3	Piano Particellare su catastale TAVOLA 2	RS06EPD0039A0
C4	Piano Particellare su catastale TAVOLA 3	RS06EPD0040A0
C5	Piano Particellare descrittivo	RS06EPD0041A0
C6	Elettrodotta su ortofoto con indicazione delle interferenze E della tipologia di scavi	RS06EPD0042A0
C7	Particolari costruttivi elettrodotta esterno	RS06EPD0043A0
C8	Cabina MT Sottostazione Utente	RS06EPD0044A0
C9.1	Relazione tecnica Stazione Elettrica	RS06EPD0045A0
C9.2	Planimetria Elettromeccanica SE di Utente	RS06EPD0046A0
C9.3	Sezioni Elettromeccanica SE di Utente	RS06EPD0047A0
C9.4	Schema unifilare generale di SE	RS06EPD0048A0
C9.5	Relazione elettromagnetica SE	RS06EPD0049A0
D1	Rilievo dell’area, profili e individuazione delle interferenze	RS06EPD0050A0
D2	Catastale con indicazione delle particelle asservite	RS06EPD0051A0
D3	Layout generale POST OPERAM	RS06EPD0052A0
D4	Sottocampo Power Station 1	RS06EPD0053A0
D5	Sottocampo Power Station 2	RS06EPD0054A0
D6	Sottocampo Power Station 3	RS06EPD0055A0
D7	Sottocampo Power Station 4	RS06EPD0056A0
D8	Sottocampo Power Station 5	RS06EPD0057A0
D9	Sottocampo Power Station 6	RS06EPD0058A0
D10	Sottocampo Power Station 7	RS06EPD0059A0
D11	Sottocampo Power Station 8	RS06EPD0060A0
D12	Sezioni longitudinali e trasversali	RS06EPD0061A0
D13	Layout movimenti terra (preliminare)	RS06EPD0062A0
D14	Layout linea MT interna al campo e particolari cavidotta	RS06EPD0063A0
D15	Layout impianto di terra	RS06EPD0064A0
D16	Layout impianto di video-sorveglianza	RS06EPD0065A0
D17	Disegni architettonici strutture con moduli fotovoltaici	RS06EPD0066A0

D18	Cabina di smistamento e cabina P.S. – Piante, prospetti e sezione	RS06EPD0067A0
D19	Particolari costruttivi posizione Strng Box lato Nord	RS06EPD0068A0
D20	Particolari costruttivi posizione Strng Box lato Sud	RS06EPD0069A0
D21	Particolari costruttivi cancello, recinzione, sezione stradale	RS06EPD0070A0
D22	Render foto realistici	RS06EPD0071A0
D23	Layout con indicazione degli alberi da espiantare	RS06EPD0072A0
D24	Catastale con indicazione delle aree con alberi da espiantare	RS06EPD0073A0
D25	Schema Unifilare Collegamenti Inverter 1 con String Box	RS06EPD0074A0
D26	Schema Unifilare Collegamenti Inverter 2 con String Box	RS06EPD0075A0
D27	Schema Unifilare Collegamenti Inverter 3 con String Box	RS06EPD0076A0
D28	Schema Unifilare Collegamenti Inverter 4 con String Box	RS06EPD0077A0
D29	Schema Unifilare Collegamenti Inverter 5 con String Box	RS06EPD0078A0
D30	Schema Unifilare Collegamenti Inverter 6 con String Box	RS06EPD0079A0
D31	Schema Unifilare Collegamenti Inverter 7 con String Box	RS06EPD0080A0
D32	Schema Unifilare Collegamenti Inverter 8 con String Box	RS06EPD0081A0
D33	Schema Unifilare Connessioni MT AREA 1	RS06EPD0082A0
D34	Schema Unifilare Connessioni MT AREA 2	RS06EPD0083A0
D35	Schema Unifilare Quadro Servizi ausiliare Power Station	RS06EPD0084A0
D36	Schema Unifilare Quadro Sottostazione Utente	RS06EPD0085A0
D37	Shape file	RS06GIS0000A0
E1	Avviso al pubblico	RS06AVV0000A0
E2	Oneri istruttori VIA	RS06ROI0000A0
E3	Oneri istruttori AU	RS06ROI0001A0
E4	Dichiarazione valore progetto	RS06ADD0000A0
E5	Dichiarazione di conformità copie	RS06ADD0001A0
E6	Dichiarazioni sostitutive del certificato di vigenza Di iscrizione alla Camera di Commercio	RS06ADD0002A0
E7	Visura camerale	RS06ADD0003A0
E8	Dichiarazione antimafia	RS06ADD0004A0
E9	Qualificazione Economico/Finanziaria	RS06ADD0005A0
E10	Dichiarazioni d'impegno con la quale la Società si assume L'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fina Alla fase dell'avvio dello stesso	RS06ADD0006A0
E11	Dichiarazioni ottenimento Autorizzazione Sismica Prima dell'inizio dei lavori	RS06ADD0007A0
E12	Dichiarazioni impegno ad osservare gli obblighi di cui All'art. 3 del Protocollo di legalità	RS06ADD0008A0
E13	Dichiarazioni ai sensi dell'art. 53 c. 16 del D. Lgs. 165/2001	RS06ADD0009A0
E14	Dichiarazioni sostitutive del certificato di destinazione Urbanistica	RS06ADD0010A0
E15	Dichiarazioni d'impegno alla corresponsione di una cauzione A garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione E delle opere di messa in pristino	RS06ADD0011A0
E16	Titolo di proprietà o altro titolo di diritto ad oggetto i terreni Dove è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico E delle opere di connessione	RS06ADD0012A0
E19	STMG	RS06ADD0013A0
E20	Asseverazione che attesta l'esclusione del progetto Dall'iter valutativo da parte dell'ENAC	RS06ADD0014A0
E21	Patto di integrità	RS06ADD0015A0

E22	ELENCO ELABORATI	RS06ETT0000A0
E23	ISTANZA di VIA e di AU	RS06IST0000A0
E24	LETTERA DI AFFIDAMENTO INCARICO	RS06ADD0016A0

- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015;
- VISTA** la nota prot. DRA 45366 del 05/08/2020 con la quale il Servizio 1, esaminata la documentazione trasmessa, ha comunicato al Proponente, alla CTS e a tutti gli Enti e alle Amministrazioni potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione in pari data, sul portale ambientale SI-VVI di questo Assessorato, dello studio d'Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 152/2006 e della relativa documentazione progettuale allegata (classifica SR1_IF990 – Cod. Procedura 990);
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dall'art. 27-bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte del pubblico o di Enti Pubblici;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio della CTS n.67/2020 approvato nella seduta plenaria del 23/07/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n.7555 del 09/02/2021 con la quale il Servizio 1 Valutazioni Ambientali ha assegnato alla società giorni 30 al fine di poter riscontrare le richieste della CTS contenute nel P.I.I. n. 67/2020 del 30/12/2020;
- VISTA** la nota prot. DRA 15353 del 12/03/2021 con la quale la società ha riscontrato le richieste di cui al superiore P.I.I. n. 67 /2020;
- VISTO** il verbale della *prima* Conferenza di Servizi svoltasi in data 19/05/2021 in modalità audio-video. notificato con la nota prot. DRA n. 32753 del 20/05/2021 dal Servizio 1, nel corso della quale sono stati acquisiti i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni;
- VISTO** il parere n. 398/R del 29/12/2021 con cui la commissione restituisce la pratica in quanto mancante del parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 8071 del 09/02/2022 con la quale questo Servizio 1 ritrasmetteva la pratica alla C.T.S. essendo stato acquisito il parere della Soprintendenza prot. n. 771 del 04/02/2022 (prot. DRA n. 7086 del 07/02/2022) ed una integrazione da parte del Proponente a una richiesta dell'Autorità di Bacino prot. n. 5005 del 28/01/2022;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 86/2022 del 30/03/2022 reso con la nota prot. DRA n.22067 del 01/04/2022 attestante la presenza dei componenti della Commissione, composto da n.73 pagine firmato dal Segretario della CTS e dal Presidente della CTS, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale per il *“Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Blusolar Melilli 1” della potenza di picco pari a 24.300,90 kWp e potenza in immissione pari a 20.000 kWp e relative opere ed infrastrutture connesse da realizzare in parte in C.da Campana del Comune di Melilli (SR) ed in parte nel territorio del Comune di Augusta (SR)” a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;*
- RITENUTO**, sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Blusolar Melilli 1” della potenza di picco pari a 24.300,90 kWp e potenza in immissione pari a 20.000 kWp e relative opere ed infrastrutture connesse da realizzare in parte in C.da Campana del Comune di Melilli (SR) ed in parte nel territorio del Comune di Augusta (SR)” proposto dalla Società Blusolar Melilli 1 S.r.L. classifica SR1_IF990, codice procedura 990, alle condizioni ambientali ivi contenute;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto per la realizzazione di un "impianto fotovoltaico denominato "Blusolar Melilli 1" della potenza di picco pari a 24.300,90 kWp e potenza in immissione pari a 20.000 kWp e relative opere ed infrastrutture connesse da realizzare in parte in C.da Campana del Comune di Melilli (SR) ed in parte nel territorio del Comune di Augusta (SR)" proposto dalla **Società Blusolar Melilli 1 S.r.L.** (C.F. e P.IVA 02264230687 e P.E.C. blusolarmelilli1@legpec.it) classifica SR1_IF990, codice procedura 990, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante Operam –Corso operam -Post opera</i>
Fase	Progettazione esecutiva- in fase di cantiere- in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il progetto dovrà essere adeguato alle prescrizioni espresse in nota prot. n. 3372 del 23/10/2020 (prot. DRA n. 62264 del 23/10/2020) del Libero Consorzio Comunale di Siracusa X Settore – Territorio e Ambiente Servizio Tutela Ambiente ed Ecologia di espressione di parere positivo al giudizio di compatibilità ambientale del progetto
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva- in fase di cantiere- in fase di esercizio
Ente vigilante	Libero Consorzio Comunale di Siracusa.
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	<p>a. È esclusa la posa in opera di pannelli o altri impianti nella zona posta a nord della "isola", eliminando qualsiasi impianto previsto nelle particelle 80, 275, 81, 1192, 1241, 26 e 547 del foglio n. 7 del Comune di Melilli, Il Proponente deve trasmettere un nuovo layout dell'impianto in cui viene lasciata libera la zona a nord dell'"isola", come misura di mitigazione.</p> <p>b. Nell'area libera, di cui al punto a), dovrà essere presentato un progetto di riqualificazione naturalistica, tenendo conto della vicina presenza di habitat prioritario 6220* codice_cb 34.634.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Soprintendenza di Siracusa

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente; c) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; d) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna; e) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto; f) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); g) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere-
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> h) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dei Parchi fotovoltaici, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati. i) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>

Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali – ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	Relativamente alla presenza di parte del cavidotto, progettato su strade pubbliche, all'interno dell'area di esondazione per possibile collasso del bacino Ogliastro, occorre acquisire il parere di compatibilità idraulica da parte dell'Autorità di Bacino della Regione Siciliana.
Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti: <ul style="list-style-type: none"> a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area. b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante. c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno; per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione; d) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; e) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Ambiente idrico – Suolo – Sottosuolo.
Oggetto della prescrizione	Il progetto esecutivo dell'opera dovrà contenere e tutte le misure necessarie al rispetto dell'invarianza idraulica e idrologica dell'area interessata. Si dovranno a tal fine definire adeguate misure di mitigazione per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale, la capacità di ritenzione idrica del suolo e la sua permeabilità.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verranno concordati con i Comuni come previsto dal D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Il Piano gestione terre e rocce da scavo, da redigere secondo quanto previsto dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Dovrà inoltre essere evitato il trasporto in discarica del terreno agrario eccedente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 11

Macrofase	Ante operam, corso d'opera, post operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale - atmosfera, suolo, ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo e ambiente idrico. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante Operam-in Corso Opera -Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni /Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna. d. Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di

	cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam-in Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere implementato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A) presentato in sede di documentazione integrativa per le componenti vegetazione, fauna, paesaggio, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall'Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso d'Opera – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<ul style="list-style-type: none"> a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo come misura antincendio e per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto, come previsto dal Proponente, di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad

	evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Corso d'Opera</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività di dismissione: a. Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi b. Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio

	<p>e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d. Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico specialistico ambientale n. 86/2022, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni di competenza regionale durante la seduta del 30/03/2022 trasmesso con nota prot. DRA n. 22067 del 01/04/2022, composto da n.94 pagine firmata dal Segretario e dal Presidente della CTS.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti proposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività e all'Arpa, giusto protocollo d'intesa n.195 del 26(03/2020, per essere sottoposto preventivamente alla verifica ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alla disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. L'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esercizio è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli Enti interessati.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), **Codice Procedura n. 990** ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

16 MAG 2022



L'Assessore
On.le Avv. Salvatore Cordaro

